



FRANCO LOVIGNANA  
VESCOVO DI AOSTA

Carissimi fratelli e sorelle,

quest'anno non scrivo un messaggio per la Quaresima e rimando a quello del Santo Padre che trovate allegato a queste mie poche righe. Il mio invito è a farne oggetto di meditazione, ma anche a farlo diventare una guida per il nostro cammino di penitenza e di speranza, di carità e di preghiera, a partire dall'appello a cogliere l'occasione unica e irripetibile (*kairós*) per la nostra salvezza. La grazia di Dio ci pone davanti la possibilità di riprendere di nuovo il cammino della vita di figli di Dio e di uomini veri e pone nelle nostre mani gli strumenti necessari per la conversione: penitenza, fiducia, Parola di Dio, Eucaristia, Perdono sacramentale dei peccati. Fare nuova la nostra vita è anche il modo più vero per farci spazio di pace nelle relazioni quotidiane e, così, lievito di pace nel nostro mondo così terribilmente tormentato dalla violenza.

Apriamoci con fede al dono di Dio, cogliamo il momento favorevole: *Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo ... viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione* (2 Cor 5, 17-18).

Aosta, 2 marzo 2022  
Mercoledì delle ceneri